

“Insieme per costruire l’Università che ci aspetta”

Lista Unitaria

PRESIDENTE

Alberto Scuttari	Padova	dg
------------------	--------	----

GIUNTA

<i>Effettivi</i>			<i>Supplenti</i>		
Vincenzo Tedesco (1)	Polito	dg	Teresa Romei	Foggia	dg
Simonetta Ranalli (2)	Sapienza	dg	Anna Vivolo	Perugia	dg
Andrea Rossi	Campus biomedico	dg	Riccardo Taranto	Bocconi	dg
Alessandro Buttà	Federico II	dg	Giuseppe Festinese	Orientale Napoli	dg
Marco Degli Esposti	Firenze	dg	Roberto Conte	Milano Statale	dg
Alberto Domenicali	IUAV	dg	Lucia Colitti	Foro italico	dg
Paolo Zanei	Trento	dir.	Valerio Barbieri	Molise	dg
M. Raffaella Ingrosso	Unimore	dir.	Alessia Macchia	Sant'Anna Pisa	dg

<i>Past President</i>		
Enrico Periti	Scuola Normale Pisa	dg
Cristiano Nicoletti	Bicocca	dg

- ✓(1) Vice Presidente vicario
✓(2) Vice Presidente

MESSAGGIO INTRODUTTIVO

Carissime colleghe e carissimi colleghi,

Lo scorso triennio è stato caratterizzato da un importante rilancio dell’attività dell’Associazione, in termini di risultati ottenuti e di presenza pubblica. L’obiettivo principale per il triennio 2023-2026 è quello di allargare ancora di più le attività svolte nel triennio precedente coinvolgendo tutte le componenti e tutti i colleghi che sono desiderosi di dare una mano per sviluppare ancora di più il CoDAU.

***Elezione del Presidente e della Giunta del CoDAU. Giovedì 13 luglio 2023, ore 9-14.
“Insieme per costruire l’università che ci aspetta”***

L’obiettivo è quello di coniugare la continuità dell’attuale giunta con le attività che possono essere potenziate con l’ingresso di nuovi colleghi e colleghe.

Pensare alla nostra associazione come il punto di riferimento per il nostro lavoro e per la nostra quotidianità significa costruire una comunità che si interroga sul nostro ruolo all’interno del sistema universitario, che si apre al dialogo e alla condivisione degli obiettivi e delle finalità, individuando le aree di sviluppo della nostra associazione. Per realizzare questo, bisogna allargare credere nelle relazioni personali, nel ruolo insostituibile dell’apporto individuale attraverso un percorso tale da poter far dire a ciascuno: ci credo, partecipo e do il mio contributo attivamente.

Per questo, e considerando il difficile momento storico che vive il Paese, abbiamo lavorato i questi mesi per creare una proposta unitaria che esponiamo sinteticamente in questo documento, senza la pretesa che possa essere esaustivo.

Nel Programma spieghiamo le motivazioni del nostro impegno, dichiariamo la nostra visione dell’Associazione, indichiamo le azioni che intendiamo sviluppare e indichiamo la squadra di governo dell’Associazione.

In una logica di trasparenza e quale segnale concreto di coinvolgimento e di impegno verso il lavoro che ci attende, abbiamo ritenuto opportuno indicare nel programma anche alcuni altri colleghi al fine di consentire l’allargamento della squadra, attraverso indicazioni sui coordinatori delle tematiche.

Questa lista unitaria, presentata all’assemblea generale dello scorso 4 maggio, è un percorso aperto per un lavoro fattivo. Per questo motivo, la giunta è intesa in senso complessivo, in una logica di allargamento generale e inclusivo, con il coinvolgimento sia dei componenti effettivi che dei componenti supplenti.

Grazie per l’attenzione e soprattutto per le segnalazioni, la disponibilità al lavoro e per le idee che ci avete fornito!

Alberto Scuttari

Vincenzo Tedesco

Antonio Romeo

DG Università di Padova

DG Politecnico di Torino

DG Università Mediterranea di
Reggio Calabria

Elezione del Presidente e della Giunta del CoDAU. Giovedì 13 luglio 2023, ore 9-14. “Insieme per costruire l’università che ci aspetta”

IL PROGRAMMA UNITARIO

1. Un percorso unitario

Le elezioni cadono in un momento di particolare delicatezza e impegno, non solo per la nostra Associazione ma anche per tutto il Paese. Si pensi al PNRR a tutti gli interventi che sono stati adottati sul personale tecnico amministrativo e agli altri che ci attendono e su cui si sta lavorando da tempo (fondo accessorio, rinnovo dei contratti collettivi nazionali, e così via) È una situazione certamente inedita e oltremodo complessa, che va affrontata mettendo a disposizione del sistema universitario, con chiarezza, le posizioni che nascono dalla nostra esperienza manageriale e investendo tutte le forze che abbiamo. E questo richiede il contributo di tutti!

Abbiamo ragionato sui temi comuni cercando di valorizzare i contenuti del lavoro da realizzare, superando i fisiologici personalismi e impegnandoci per supportare colleghi preparati e competenti, rinunciando in taluni casi ad entrare direttamente nella contesa elettorale. I colleghi individuati come figure di riferimento per dare attuazione al programma, hanno accettato l’ipotesi di una propria candidatura offrendo anche la disponibilità a rinunciarvi, allo scopo di unire le diverse proposte che in questi mesi si sono formate.

L’obiettivo tanto perseguito di **unità** consiste nell’**autorevolezza** con cui viene rappresentata nel suo complesso la dirigenza universitaria e nell’efficacia con cui si favoriscono le condizioni per la **crescita professionale e reputazionale** della stessa. Questo si misura nella capacità di rendere servizi utili e nel rappresentare adeguatamente le istanze di tutti gli associati nei rapporti con gli altri attori del sistema.

Rimaniamo convinti che, per dare sviluppo all’associazione, occorre ragionare su percorsi nuovi e garantire il più possibile **l’unità fra di noi** nel valorizzare tutte le competenze a disposizione, nell’individuare le nuove cariche e il programma del mandato. È questo forse il più grande obiettivo che un’associazione deve perseguire in questo periodo.

2. Una visione comune di cosa deve essere il CODAU

La nostra Associazione non ha un colore politico e non appartiene a nessuno schieramento: noi partecipiamo all’organizzazione del sistema universitario senza ricevere un vantaggio troppo diretto dalle decisioni che si assumono, in termini di carriera o di reputazione accademica. Si potrebbe dire in altre parole che siamo *al servizio* delle nostre università, *servizio* il cui valore sta principalmente nelle competenze professionali e manageriali che siamo in grado di esprimere. Forse adesso bisogna fare qualcosa in più. Il Codau e tutti le sue componenti devono essere considerati interlocutori di tutte le problematiche che hanno impatto sul sistema universitario dal momento che le applicazioni pratiche sono da dividere tra direttori generali e dirigenti.

Bisogna lavorare affinché l’associazione sia un punto di riferimento utile, per le tematiche affrontate e per l’approccio coinvolgente. Questo significa innanzitutto avere reti di persone e colleghi con cui confrontarci e discutere: gruppi di lavoro e reti professionali di settore sono un esempio già presente ma vorremmo lavorare per renderli più attivi e propositivi di idee e di soluzioni. Tuttavia, alcune reti si sono sviluppate in seguito ai nuovi interventi normativi si pensi al PNRR, mentre altre reti possono essere ancora ampliate coinvolgendo di più direttori generali e dirigenti (si pensi al nuovo codice degli appalti), attribuendo funzioni e responsabilità. Facilitare il *servizio* significa anche consentire uno scambio di informazioni veloce ed efficace in modo da aiutare ognuno di noi a disporre nel suo contesto e favorire l’apertura a dimensioni internazionali. Una delle attività che abbiamo svolto nei tre anni precedenti è stata quella di usare le chat in

Elezione del Presidente e della Giunta del CoDAU. Giovedì 13 luglio 2023, ore 9-14. “Insieme per costruire l’università che ci aspetta”

cui direttori e dirigenti con immediatezza discutono di temi e soluzioni e che rendono veloci e immediati le azioni da prendere e le decisioni più adeguate. In questo contesto è auspicabile un maggiore coinvolgimento anche dei dirigenti nelle discussioni e anche un maggiore coinvolgimento di tutti i direttori generali anche dei piccoli atenei che in molti casi possono avere punti di vista utili per il miglioramento complessivo dell’associazione.

Il lavoro dell’associazione deve far crescere nel sistema universitario la conoscenza e la stima per il contributo positivo che svolgiamo e portiamo. Questo effetto sarà tanto maggiore quanto più sapremo correre il rischio di esprimere giudizi e di formulare proposte sui temi che riguardano l’università, giudizi e proposte che nascono dal nostro punto di vista, nel rispetto delle funzioni degli altri soggetti che hanno una storia e un peso maggiore del nostro, quali ad esempio la CRUI. Ma senza rinunciare a dire la nostra, perché noi siamo rispettati essenzialmente per il contributo di professionalità e competenza che sappiamo portare. La nostra azione dovrà ancora di più essere di tipo tecnico pur rispettando le opinioni e le azioni portati avanti dagli altri attori del sistema universitario. Il Codau deve essere un interlocutore insieme a Mur, Crui etc. anche con riferimento ai provvedimenti da adottare.

L’identità dell’associazione passa attraverso due aspetti fondamentali:

- rafforzare il senso di appartenenza attraverso una serie di azioni sia esterne che interne all’associazione;
- valorizzare e tutelare l’identità professionale specifica del ruolo di Direttore Generale e, più in generale, della Dirigenza universitaria, riconoscendone le peculiarità e specificità, anche attraverso azioni di sostegno nei tavoli istituzionali.

Rafforzare il senso di appartenenza, cioè, essere Associazione, significa saper essere una comunità in rete e punto di riferimento e di ascolto di Direttori Generali e dei Dirigenti, una comunità vivace, interattiva, smart.

Nel triennio precedente abbiamo individuato soluzioni per coinvolgere, usando strumenti di comunicazione diversi dalle mail come chat di gruppo che individuano nuovi metodi per semplificare di molto il processo decisionali e le azioni da intraprendere.

Occorre anche idea di una squadra di governance dell’associazione che sia espressiva dell’impegno profuso e, su questa base, contenga un sistema di distribuzione di deleghe sui temi e sulle relazioni strategiche.

3. Un Programma concreto

Un interlocutore autorevole per le istituzioni

Il risultato più importante del triennio che si sta concludendo è sicuramente la crescita della reputazione del CoDAU quale interlocutore nel sistema della governance universitaria italiana. Il CoDAU ha interloquito direttamente e ospitato ai propri eventi il Ministro di riferimento, prima con Gaetano MANredi, poi con Maria Cristina Messa ed infine con Anna Maria Bernini.

È importante che tutta la nuova squadra di governo – scelta partendo da un riconosciuto ambito di competenza - possa garantire efficaci relazioni con le rappresentanze politico-istituzionali, accademiche e del mondo produttivo, sviluppando interazioni utili per tutti.

Se riusciremo a sviluppare rapporti improntati alla chiarezza e al riconoscimento reciproco dei rispettivi ruoli istituzionali, ne potremo uscire rafforzati e con noi l’intero sistema universitario.

In particolare, si dovranno individuare soluzioni organizzative e gestionali per una stretta collaborazione con l’organo di maggiore rappresentanza e governo del sistema, la CRUI, in modo da interloquire in maniera più

Elezione del Presidente e della Giunta del CoDAU. Giovedì 13 luglio 2023, ore 9-14. “Insieme per costruire l’università che ci aspetta”

coordinata, efficace e costante ma con modalità che permettano di salvaguardare la diversità delle funzioni.

Intendiamo pertanto continuare ad impegnarci nelle seguenti direzioni:

- potenziare il confronto ed il dialogo nei confronti del MUR, del MEF, dell’ANVUR e del CUN, oltre agli altri attori istituzionali, quali ad esempio l’AGID, l’ANAC e l’ARAN. Non è solo una questione di “essere ai tavoli”: è necessario un lavoro attivo di ripensamento complessivo finalizzato a diminuire la burocrazia e a semplificare i processi. L’interlocuzione, anche preventiva, con il MUR deve essere chiesta e ricercata, soprattutto quando si tratta di provvedimenti che impattano sulle risorse e sulle attività dei direttori generali e dei dirigenti;
- migliorare la dimensione dei rapporti internazionali, sia in ambito europeo che internazionale, favorendo il contatto con le reti più significative, quali ad esempio HUMANE ed EUA. La condivisione di esperienze a livello interazionale, i ranking e le attività di benchmarking può essere di grande aiuto nel cogliere i trend globali nel sistema educativo ed anche per consolidare la reputazione del sistema italiano della formazione universitaria. In questi anni molti di noi hanno conosciuto colleghi ed istituzioni internazionali, rapporti che è utile consolidare in una dimensione di sistema.

Sviluppare nel sistema la consapevolezza del ruolo del DG e del management universitario

E’ormai matura la necessità e rimettere al centro il ruolo del Direttore Generale, e del management universitario (non inteso come persona singola o categoria “sindacale”, ma come espressione e sintesi della funzione di direzione della componente tecnica e amministrativa, spesso denominata “amministrazione”). Abbiamo individuato la strada di definire un apposito Albo dei DG, un contenitore che possa qualificare la figura e che consenta di attingere per le nuove posizioni anche in modo da specializzare la stessa figura che non può essere più la vecchia figura del direttore amministrativo.

In questo quadro si ritiene non più rinviabile l’aggiornamento del sistema che definisce il compenso del direttore generale da una parte sviluppando meccanismi che riducono le differenze tra piccoli e grandi atenei dall’altra adeguando la retribuzione ferma da qualche anno.

Siamo come sempre anche disponibili ad individuare soluzioni normative e amministrative per pervenire a questo risultato.

In particolare:

- [La complessiva gestione e organizzazione dei servizi](#)

Non si possono garantire i servizi amministrativi e di supporto (o la co-produzione nei processi primari) senza la risorsa fondamentale: le persone.

Nello scorso triennio il CoDAU ha contribuito in modo importante all’approvazione, per la prima volta nella storia, di un piano permanente del personale aperto all’assunzione di personale tecnico ed amministrativo, oltre i livelli del turnover. E’ recente la notizia che tali risorse integrative potranno anche essere utilizzate per incrementare il livello del fondo per il salario accessorio in proporzione al livello dei nuovi assunti. Sono inoltre state stanziare risorse economiche significative per il potenziamento del livello stipendiale, delle quali si attende ancora la definizione dei criteri di utilizzo.

Su questi temi il CoDAU ha svolto un lavoro importante e decisivo. Riteniamo si debba ora agire su tre linee:

Elezione del Presidente e della Giunta del CoDAU. Giovedì 13 luglio 2023, ore 9-14. “Insieme per costruire l’università che ci aspetta”

- i) favorire la competitività del sistema universitario sul mercato del lavoro, che passa da un riconoscimento retributivo in modo da riuscire ad intercettare le professionalità elevate. E’ necessario che il nuovo CCNL in corso di discussione presso l’ARAN non limiti, ma anzi potenzi, la possibilità degli atenei pubblici di agire sull’organizzazione e sulla definizione delle indennità di posizione e di responsabilità in relazione agli incarichi organizzativi e professionali. Dobbiamo evitare che si appiattiscano i ruoli e di conseguenza le responsabilità e i conseguenti emolumenti collegati. Dobbiamo superare le c.d. gabbie contrattuali e prevedere che il personale di categoria d ed Ep possano accedere alle stesse posizioni di responsabilità con conseguente remunerazione. Si deve guardare al merito e non solo alle categorie.
- ii) **adeguate risorse a supporto del PNRR**: Le università si devono inoltre impegnare ad utilizzare le economie dei progetti PNRR anche per il rinforzo della struttura tecnica ed amministrativa che gestisce questi progetti.
- iii) **far crescere le persone** in modo da potenziare il futuro gruppo dirigente del sistema. Una rete collaborativa di formazione è la possibilità per dare visibilità a risorse potenzialmente efficaci e poco utilizzate nel sistema universitario. Il percorso “Prendere il vento” e il percorso sull’“Impact Manager” e il coinvolgimento di direttori generali e dirigenti nell’edizione in corso testimoniano la necessità di sviluppare l’azione sulla formazione.

- Le risorse strumentali (tra cui quelle finanziarie)

Nel triennio trascorso più volte il CoDAU ha richiamato l’attenzione sulla perpetuazione di inutili vincoli che ostacolano l’azione manageriale degli atenei, quali ad esempio quello sui limiti di spesa per l’acquisto di beni e servizi e sul limite di fabbisogno. Abbiamo raggiunto risultati sull’attenuazione di tali limiti, ma in misura ancora non soddisfacente.

Per quanto riguarda il livello di finanziamento delle università non statali e sui pagamenti delle borse di studio di specializzazione medica abbiamo raggiunto risultati apprezzabili.

Come sappiamo l’attività manageriale degli atenei non è solo una questione di “*quantum*”: è anche una questione di complessi sistemi di gestione/rendicontazione, spesso assolutamente non chiari e onerosi a livello amministrativo. La nostra associazione deve farsi parte attiva in una progettualità di revisione dei sistemi di gestione dei finanziamenti ministeriali

Questo vale ovviamente per tutti i provvedimenti a carattere normativo (per esempio i limiti alla spesa intermedia o del fabbisogno): la percezione di “burocrazia” da parte dei nostri utenti spesso è collegata non alla nostra più o meno ampia capacità di semplificare i processi, ma dal fatto che questi processi sono pesantemente e a volte illogicamente vincolati da normative rigide o non sufficientemente calate nel concreto contesto universitario. Ecco perché l’associazione deve avere la capacità di individuare i temi critici e avere la capacità di portarli all’attenzione sia del dibattito pubblico che dell’azione di confronto con i decisori.

Un network attivo ed utile

L’aumento del confronto pubblico su temi rilevanti, l’attività dei gruppi di lavori, l’impatto dei convegni nazionali, la creazione di una *chat whatsapp* comune e di *google groups*, hanno aiutato molto la crescita del network professionale dei DG e dei dirigenti degli atenei italiani.

Elezione del Presidente e della Giunta del CoDAU. Giovedì 13 luglio 2023, ore 9-14. “Insieme per costruire l’università che ci aspetta”

Il CODAU deve continuare ad essere un riferimento certo e continuo per tutti gli associati affinché la crescita di professionalità osservata in questi anni possa, da un lato, rappresentare un patrimonio comune a supporto di tutti i colleghi e, dall’altro, facilitare ulteriori percorsi di sviluppo.

Risulta pertanto importante:

- a) **essere uniti per mantenere il livello di considerazione e autorevolezza** faticosamente guadagnato, in particolare potenziando le iniziative di collegamento con tutte le sedi e gli attori coinvolti, valorizzando con strumenti organizzativi efficaci la ricchezza data dalla presenza di atenei pubblici di diverse dimensioni, università non statali, scuole di alta specializzazione e aprendo uno spazio di interlocuzione verso atenei che sviluppano l’offerta formativa con modalità telematiche. Molte persone hanno dato il loro contributo per raggiungere l’attuale livello di coinvolgimento dell’associazione nelle reti istituzionali, tramite partecipazione a commissioni, gruppi di lavoro e organizzazione di eventi. Questo impegno va riconosciuto, ma occorre oggi intervenire in modo più focalizzato e strategicamente orientato e permettere visibilità e voce all’interno dell’associazione ad un crescente numero di persone. Come già fatto per il Convegno Nazionale potrebbero essere ad esempio convocare assemblee ospitate da atenei diversi sia per localizzazione che per dimensione che per tipologia, garantendo la pluralità di intenti ma anche ponendo l’attenzione sui temi più scottanti per gli atenei.
- b) **potenziare le occasioni di incontro e confronto**, valorizzando anche coloro che non hanno origine professionale nel mondo universitario e possono quindi apportare sensibilità e competenze diversificate;
- c) **valorizzare i gruppi di lavoro tematici**, che negli anni hanno prodotto numerose e significative attività, in molti casi accompagnate da importanti documenti, attraverso la ridefinizione degli ambiti trattati all’interno dei contesti nazionali e internazionali, anche mediante l’inserimento di nuove competenze, valorizzando il ruolo dei dirigenti, per garantire lo sviluppo di tematiche sempre più complesse e trasversali;
- d) **incidere sulle policy dei principali fornitori delle università**, con particolare riferimento ai sistemi gestionali e di supporto informativo, così importanti per l’efficacia e l’efficienza delle nostre organizzazioni, evidenziando in primo luogo le esigenze degli atenei. In questa direzione è importante attivare un dialogo costruttivo con CONSIP (acquisti di beni e servizi), CRUI (convenzioni quadro), CINECA (servizi informatici), CISIA (servizi informatici).

Un hub per la formazione

Un efficace supporto al ruolo del Direttore Generale e del management universitario comporta la necessità di rafforzare non solo le competenze tecniche ma anche e soprattutto quelle relazionali e organizzative. Questo è tanto più vero se si considera l’esigenza di intervenire sulla cultura

organizzativa all’interno delle istituzioni universitarie, caratterizzata da relazioni gerarchiche ‘deboli’ e limitate al personale contrattualizzato, da molteplici interdipendenze complesse e da condizionamenti spesso difficili da gestire. Occorre supportare questa transizione con percorsi di formazione adeguati e innovativi.

Il futuro dell’associazione deve essere pianificato avendo a mente lo sviluppo delle nuove generazioni dirigenziali, ritenendo quindi importante dedicare a loro occasioni strutturate di potenziamento delle competenze richieste.

Elezione del Presidente e della Giunta del CoDAU. Giovedì 13 luglio 2023, ore 9-14. “Insieme per costruire l’università che ci aspetta”

In questa direzione, intendiamo proseguire e potenziare le azioni già avviate (si pensi per esempio al percorso “Prendere il Vento” e al percorso “Impact Manager”), partendo dalle reti già presenti, per svilupparle in base ad una strategia condivisa, progettando e realizzando nuove e specifiche iniziative a supporto del processo di cambiamento del sistema, che sta avvenendo ma non è senz’altro ancora completato.

A tal fine appare centrale il tema della **formazione dei dirigenti e dei direttori**. Ma oltre alle modalità tradizionali è necessario lo sviluppo di contesti di discussione e di riflessione con interlocutori di elevatissimo spessore, anche su temi di frontiera e di innovazione.

In questa prospettiva va perseguita una istituzionalizzazione di tali percorsi, o di altri che nasceranno, e una collaborazione con la Scuola Nazionale di Pubblica Amministrazione, anche per permettere a tale attività di qualificare il ruolo dei direttori generali e dei dirigenti con un riconoscimento istituzionale.

Una comunicazione efficace e tempestiva

Nell’ultimo triennio la comunicazione del CoDAU è diventata uno strumento importante di supporto alla strategia. E’ aumentata moltissimo la presenza del CoDAU nei media nazionali, sia sui canali televisivi, che sulla carta stampata che sui network digitali. E’ stato sviluppato un nuovo sito web dell’associazione ed attivata anche una presenza sui maggiori social network.

Da un punto di vista interno abbiamo favorito la comunicazione diffusa mediante la creazione di una *chat whatsapp* e pubblicato i verbali della Giunta. Dobbiamo continuare in questa strada. La partecipazione e la comunicazione sono fenomeni estremamente legati alla condivisione della visione e degli obiettivi, obiettivi che muovono le persone e che rendono possibile l’ottenimento di risultati complessi anche in presenza di poche risorse (di tempo, umane, finanziarie).

- **gestire accuratamente le informazioni presenti nel sito web del Codau**, arricchendolo di rubriche su iniziativa degli stessi associati e/o altre attività;
- **curare la tempestiva comunicazione delle decisioni della Giunta** agli associati e agli interlocutori istituzionali di riferimento rendendo disponibili i verbali di tutte le giunte e delle assemblee in modo ancora più rapido e veloce;
- **continuare ad intervenire sulla stampa nazionale**, quando utile per dare corpo alla nostra iniziativa e opportuno in relazione alle dinamiche di sistema.

Una governance partecipativa

Intendiamo migliorare la *governance* dell’associazione ed aumentare la partecipazione, anche attraverso le seguenti azioni:

- **la partecipazione dei DG**: riteniamo importante avviare una fase di rinnovamento, coinvolgendo i nuovi colleghi che cominciano l’esperienza di direttore generale (o figura equiparata) di un ateneo, che hanno il potenziale per essere chiamati a svolgere un ruolo all’interno del CODAU, allargando ove possibile anche la base territoriale;
- **la partecipazione dei dirigenti**: è interesse dell’Associazione, e del sistema universitario nel suo complesso, coinvolgere in maniera piena e integrata la compagine dirigenziale, tenendo presente che il ruolo del direttore generale non può essere pienamente dispiegato senza una reale

Elezione del Presidente e della Giunta del CoDAU. Giovedì 13 luglio 2023, ore 9-14. “Insieme per costruire l’università che ci aspetta”

partecipazione e condivisione con tali figure. Molti gruppi di lavoro saranno coordinati dai dirigenti recuperando significativamente la partecipazione, anche quali coordinatori su tematiche specifiche.

- **Rispetto ad alcune richieste di modifica dello Statuto** occorre attivare una riflessione attenta ed adeguata, in modo da capire se sono ancora attuali, verificarne gli obiettivi e verificare se il loro conseguimento deve necessariamente passare attraverso una modifica della carta del CoDAU o se sono conseguibili con soluzioni organizzative.

4. Una squadra al lavoro

La squadra che ora indichiamo intende valorizzare il lavoro già fatto e di potenziarlo ulteriormente in una logica unitaria. Per questo prevediamo che il lavoro della Giunta venga portato avanti insieme da componenti effettivi e supplenti e che i coordinatori di tematica partecipino regolarmente ai lavori della Giunta.

Ogni tematica continuerà ad essere articolata in più gruppi di lavoro, coordinati da un DG o da un dirigente. Il coordinamento del GDL è affidato al responsabile di tematica che riferisce alla Giunta.

La definizione dei gruppi di lavoro, raggruppati per tematiche strategiche si ispirerà ai seguenti principi:

- rendere omogenee le modalità di lavoro;
- affidare il coordinamento dei gruppi di lavoro anche ai dirigenti, coinvolgendo anche personale non dirigente dove necessario per specifiche tematiche.
- utilizzare maggiormente, per ciascuna tematica, la piattaforma on line costituita per la diffusione dei risultati dei gruppi di lavoro da utilizzare per la condivisione di problematiche e soluzioni;
- realizzare una newsletter periodica on line, in cui raccogliere iniziative, progetti, relazioni, esiti di gruppi di lavoro;
- prevedere incontri periodici di confronto tra i vari gruppi di lavoro, facendo leva anche sulla figura dei coordinatori di tematica.

Rispetto all’articolazione attuale delle tematiche è maturo il tempo per apportare le seguenti variazioni:

- creare ulteriori strumenti di approfondimento, non soltanto di carattere giuridico o giurisprudenziale, per fornire supporto ai direttori generali e ai dirigenti su tematiche rilevanti (analisi dei dati di distribuzione del personale, analisi dei modelli organizzativi, analisi retributive, survey, ecc.);
- rendere autonoma la tematica dello sviluppo edilizio e della sicurezza, anche in relazione assunta dai piani di finanziamento ministeriali e dagli impegni di messa a norma delle strutture;
- Prevedere una nuova tematica della valutazione degli atenei, internazionalizzazione ed innovazione organizzativa, necessaria dopo l’inclusione della dimensione organizzativa nei requisiti di accreditamento degli atenei, anche in una dimensione internazionale.

Per concretezza ci è anche sembrato utile valorizzare il lavoro svolto in questi mesi, aperto ad ulteriori contributi e idee, proponendo fin d’ora l’articolazione della Giunta e delle tematiche strategiche. Questa articolazione tiene conto delle sollecitazioni e delle disponibilità pervenute dai colleghi di molti atenei, distribuiti su tutto il territorio nazionale, e verrà meglio definita dalla Giunta tenendo conto delle disponibilità e dei suggerimenti che ancora ci perverranno.

Elezione del Presidente e della Giunta del CoDAU. Giovedì 13 luglio 2023, ore 9-14.
“Insieme per costruire l’università che ci aspetta”

PRESIDENTE

Alberto Scuttari	Padova	dg
------------------	--------	----

GIUNTA

<i>Effettivi</i>			<i>Supplenti</i>		
Vincenzo Tedesco	Polito	dg	Teresa Romei	Foggia	dg
Simonetta Ranalli	Sapienza	dg	Anna Vivolo	Perugia	dg
Andrea Rossi	Campus biomedico	dg	Riccardo Taranto	Bocconi	dg
Alessandro Buttà	Federico II	dg	Giuseppe Festinese	Orientale Napoli	dg
Marco Degli Esposti	Firenze	dg	Roberto Conte	Milano Statale	dg
Alberto Domenicali	IUAV	dg	Lucia Colitti	Foro italico	dg
Paolo Zanei	Trento	dir.	Valerio Barbieri	Molise	dg
M. Raffaella Ingrosso	Unimore	dir.	Alessia Macchia	Sant'Anna Pisa	dg

<i>Past President</i>		
Enrico Periti	Scuola Normale Pisa	dg
Cristiano Nicoletti	Bicocca	dg

I vice-presidenti saranno Vincenzo Tedesco, con la funzione di vice-presidente vicario, e Simonetta Ranalli.

TEMATICHE E COORDINATORI			
Valutazione degli atenei, internazionalizzazione e innovazione organizzativa	Loredana Segreto	Piemonte Orientale	dg
Edilizia e sicurezza	Andrea Braschi	Camerino	dg
Processi interni e trasformazione digitale	Marco Degli Esposti	Firenze	dg
Ricerca e terza missione	Graziano Dragoni	POLIMI	dg
Programmazione e finanza	Emma Varasio	Pavia	dg
Formazione e sviluppo manageriale	Enrico Periti	Scuola Normale Pisa	dg
Risorse Umane e personale	Alberto Domenicali	IUAV	dg
Didattica, sanità e servizi agli studenti	Federico Gallo	Verona	dg
Ufficio Studi	Vincenzo Tedesco	Polito	dg

I responsabili dei gruppi di lavoro, afferenti ad ogni tematica saranno scelti dalla Giunta, su proposta del Presidente.

Confidiamo nell’impegno di tutte le colleghe e i colleghi e siamo fermamente convinti che saremo efficaci se sapremo valorizzare il lavoro di ciascuno potenziando la partecipazione.

Per realizzare questo percorso chiediamo il vostro sostegno nelle elezioni telematiche che si svolgeranno il giorno 13 luglio 2023, dalle ore 9 alle ore 14.

Grazie!